

**DETERMINA DEL DIRETTORE DELLA
AREA VASTA N. 5**

N. 907/AV5 DEL 22/09/2015

Oggetto: Ex dipendente C.A. (matricola n. 13968) a tempo indeterminato e a tempo pieno. Riconoscimento infermità come dipendente da causa di servizio e diniego riconoscimento di altra infermità.

**IL DIRETTORE DELLA
AREA VASTA N. 5**

.....

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente determina, dal quale si rileva la necessità di provvedere a quanto in oggetto specificato;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di adottare il presente atto;

VISTA l'attestazione del Dirigente Bilancio in riferimento al bilancio annuale di previsione.

- D E T E R M I N A -

1. di prendere atto del parere n. 29319/2014 espresso dal Comitato di Verifica per le cause di servizio presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze di Roma, gli atti di questa Amministrazione;
2. di riconoscere, per i motivi sopra ampiamente esposti, dipendente da fatti di servizio l'infermità 1) da cui è affetta la ex dipendente C.A. matricola n. 13968 - con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo pieno di questa Amministrazione;
3. di non dover liquidare alcunché a titolo di equo indennizzo alla ex dipendente C.A. in quanto l'iscrizione alla Tab. B degli esiti dell'infermità 1) riconosciuta dipendente da fatti di servizio, non innalza a categorie avendo la predetta ex dipendente percepito l'equo indennizzo relativo alla alla 8^a Ctg. Tab. A con Determinazione n. 273 del 30.04.1997 dell'ex Azienda Sanitaria USL 13, per aggravamento di altra infermità riconosciuta dipendente da causa di servizio, giusta Determinazione n. 155 del 07.03.1997 dell'ex Azienda Sanitaria USL 13;
4. di trasmettere copia del presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art.17 della L.R.26/96 e s.m.;
5. di dare atto che la presente determina non è sottoposta a controllo ai sensi dell'art. 4 della Legge 412/91 e dell'art. 28 della L.R. 26/96 e s.m.i.;
6. di dichiarare il presente provvedimento efficace dal giorno stesso della pubblicazione all'albo informatico di questa Area Vasta n. 5, ai sensi dell'art. 28, comma 6 ,della L.R. 26/96 e s.m.i..

**Il Direttore dell'Area Vasta 5
(Avv. Giulietta Capocasa)**

- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -

U.O.C. GESTIONE RISORSE UMANE

□ Normativa di riferimento:
D.Lgs. n. 165/2001;

D.P.R. 29 ottobre 2001, n. 461 – pubblicato nella G.U. in data 07/01/2002 nonché il Decreto 12 febbraio 2004 del Ministero dell'Economia e delle Finanze;

□ Motivazione:

La ex dipendente C.A. – matricola n. 13968 - (si riportano le sole iniziali del nome e cognome, nel rispetto delle norme e per gli effetti del D. Lgs. n. 196/03 sulla tutela dei dati personali), con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo pieno presso questa Amministrazione in qualità di Collaboratore Professionale Sanitario – Assistente Sanitario (cat. D), con nota acquisita al protocollo generale al n. 47331 in data 22.12.2011 ha chiesto, a norma dell'art.2 del D.P.R.n.461/2001, il riconoscimento della dipendenza da causa di servizio di infermità "...omissis", di cui la medesima risulta essere affetta come si evince dalla documentazione sanitaria presentata a corredo della predetta istanza esistente agli atti di questa Amministrazione.

L'Amministrazione ha istruito la pratica richiedendo elementi informativi a norma dell'art.5 del predetto D.P.R. n.461/2001, al Direttore Medico del Presidio Ospedaliero "Mazzoni" di Ascoli Piceno.

Successivamente a norma dell'art.6 l'Amministrazione ha fatto sottoporre a visita medico-collegiale la ex dipendente C.A. ai dovuti accertamenti sanitari presso la Commissione Medica di Verifica di Ancona ;

La Commissione Medica di Verifica di Ancona con Verbale n. 2180 del 23.10.2013, acquisito agli atti il 13.11.2013 al prot. n. 52344 ha giudicato:

- la ex dipendente C.A. affetta da infermità di cui nella nota prot. n. 47331 in data 22.12.2011;
- l'istanza di riconoscimento inoltrata per le predette infermità nei termini di legge;
- gli esiti dell'infermità 1) ascrivibili, ai fini dell'equo indennizzo, alla Tab. B;
- gli esiti dell'infermità 2) non ascrivibili a Tabella, ai fini dell'equo indennizzo.

L'Amministrazione ha chiesto al Comitato di Verifica per le cause di servizio di esprimere il parere, di cui all'art.11 del predetto D.P.R.n.461/2001, circa il nesso causale fra le infermità sopra diagnosticate dalla Commissione Medica di Verifica di Ancona e la prestazione di lavoro effettuata dalla ex dipendente C.A.

Il Comitato di Verifica per le cause di servizio con parere n.. 29319/2014, acquisito agli atti il 13.02.2015 al prot. n. 11778, ha espresso il proprio assenso al riconoscimento come dipendenti da fatti di servizio dell' infermità 1) ed il proprio dissenso al riconoscimento dell'infermità 2), di cui al suddetto verbale n. 2180 del 23.10.2013;

L' art. 57 del D.P.R. del 03.05.1957, n. 686, il quale detta i criteri per la liquidazione dell'equo indennizzo e stabilisce che: *"in caso in cui l'impiegato riporti per causa di servizio altra menomazione dell'integrità fisica si procede alla liquidazione di un nuovo equo indennizzo se la menomazione complessiva dell'integrità fisica che ne deriva rientri in una delle categorie superiori a*

quella in base alla quale fu liquidato il primo indennizzo” specificando che “dal nuovo indennizzo andrà detratto quanto in precedenza liquidato”;

Alla luce della predetta normativa, si ritiene di non dover liquidare alcunché a titolo di equo indennizzo alla ex dipendente C.A. in quanto l'iscrizione alla Tab. B degli esiti dell'infermità 1) riconosciuta dipendente da fatti di servizio, non innalza a categorie avendo la predetta dipendente percepito l'equo indennizzo relativo alla 8^a Ctg. Tab. A con Determinazione n. 273 del 30.04.1997 dell'ex Azienda Sanitaria USL 13, per il riconoscimento di aggravamento di altra infermità riconosciuta dipendente da causa di servizio con Determinazione n. 155 del 07.03.1997 dell'ex Azienda Sanitaria USL 13;

Si ritiene pertanto, a norma dell'art.14 del D.P.R. n.461/2001, di dover adottare il presente provvedimento finale sul riconoscimento dell'infermità o lesione dipendente da causa di servizio “..conformemente al parere della Commissione e del Comitato di verifica....”;

Per quanto sopra esposto e motivato,

SI PROPONE:

1. di prendere atto del parere n. 29319/2014 espresso dal Comitato di Verifica per le cause di servizio presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze di Roma, agli atti di questa Amministrazione;
2. di riconoscere, per i motivi sopra ampiamente esposti, dipendente da fatti di servizio l'infermità 1) da cui è affetta la ex dipendente C.A. matricola n. 13968 - con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo pieno di questa Amministrazione;
3. di non dover liquidare alcunché a titolo di equo indennizzo alla ex dipendente C.A. in quanto l'iscrizione alla Tab. B degli esiti dell'infermità 1) riconosciuta dipendente da fatti di servizio, non innalza a categorie avendo la predetta ex dipendente percepito l'equo indennizzo relativo alla alla 8^a Ctg. Tab. A con Determinazione n. 273 del 30.04.1997 dell'ex Azienda Sanitaria USL 13, per aggravamento di altra infermità riconosciuta dipendente da causa di servizio, giusta Determinazione n. 155 del 07.03.1997 dell'ex Azienda Sanitaria USL 13;
4. di trasmettere copia del presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art.17 della L.R.26/96 e s.m.;
5. di dare atto che la presente determina non è sottoposta a controllo ai sensi dell'art. 4 della Legge 412/91 e dell'art. 28 della L.R. 26/96 e s.m.i.;
6. di dichiarare il presente provvedimento efficace dal giorno stesso della pubblicazione all'albo informatico di questa Area Vasta n. 5, ai sensi dell'art. 28, comma 6, della L.R. 26/96 e s.m.i..

Il Responsabile del Procedimento
(Dott. Francesco Tomassetti)

L'Addetto alla Fase Istruttoria
(Sig.ra Loredana Galanti)

Il Dirigente UOC Gestione Risorse Umane attesta la regolarità tecnica e la legittimità del presente provvedimento e ne propone l'adozione al Direttore di Area Vasta.

Il Dirigente Amministrativo
U.O.C. Gestione Risorse Umane
(Dr.Silvio Maria Liberati)

Visto:

**Il Dirigente f.f.
U.O.C. Attività Economiche e Finanziarie
(Dr. Cesare Milani)**

- ALLEGATI -

La presente determina consta di n. 4 pagine di cui n. 0 pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.